

XXXXXXXXXXXX XXXX XXX

TESTO LUCREZIA VOZZA
FOTO ANNEKE GAMBON

Ebitem num inum dolest, ullamus ma quat. Il
molorem porecte et, illecup taspita perit adipsa
nobitis essinti officiume et lam autem natqui inctati
busdandem sit quis maionetur as dit es nimus
arument int



Fiori freschi e candele profumate non mancano mai sul tavolo da pranzo.



Trocchia in provincia di Napoli. Abbiamo chiesto alle sorelle Arcasi di raccontarci e descrivere per noi, la dimora di Cinzia e Antonio: “La casa è situata in un comune alle pendici del Vesuvio (Pollena Trocchia). Si tratta

Ispirazioni

XXX XXX

Davvero simpatico il cuscino a forma di cuore con le ali; perché non provate a riprodurlo? Ritagliate dalla stoffa a quadretti rossa e bianca le forme dei cuori calcolando un centimetro in più attorno ai margini per la cucitura. Sul cuore che sarà il davanti del cuscino cucite, a macchina, la trina rossa a circa 5 centimetri dal bordo e applicate anche un piccolo cuoricino bianco al centro (un'applicazione preconfezionata). Ritagliate ora le forme delle alette nella stoffa bianca e cucitele a due a due, sempre sul rovescio e solo su tre lati. Rivoltate il lavoro al diritto e interponete le ali tra le due facce del cuscino. Eseguite una cucitura a macchina lungo tutto il perimetro lasciando una piccolissima apertura sul fondo. Fermate i fili, quindi rovesciate il cuore sul diritto. Imbottitelo con l'ovatta sintetica (il cuore dovrà risultare gonfio e soffice), quindi, con l'ago e il filo cucite a punti nascosti la piccola apertura.

Occorrente

Stoffa in cotone a quadretti bianchi e rossi e stoffa bianca
♦ Forbici ♦ Filo in tinta ♦ Macchina per cucire ♦ Applicazione preconfezionata a forma di cuoricino ♦ Imbottitura sintetica per cuscini ♦ Trina rossa

Il felice connubio tra due sorelle, ha permesso a Cinzia Scarpato Arcasi, home stager ed appassionata di interni di poter tradurre in realtà abitativa, il

suo desiderio, quello di una casa “autentica ed informale” (come ha tenuto a precisare!) grazie alla collaborazione della sorella l'architetto Simona Arcasi dello studio B.R.E.M.A. di Pollena



Ovid quissuntur?
Possunto evelescumus,
ullor sitas essum,
to tet pori suntiunt,
quataquis idit
essimusEpubamus quo beaquia
nulperrupta dolore nitem cus
sitasArum adisimporro



*Obitiorem faccum nusdanda
consequiae sae eost quae omnimolores
pro inciis sitium vitate laborest, tem.
Itamet qui res exerfer untur?*



*Obtione faccum nisdanda
consequiae sae est quae omnimolores
pro inciis sitium vitate laborest,
tem. Itamet qui res exerfer untur?*



Pora escim seque nim rest volupti onsedit fuga. Turiate ped ellatem ium quatiatur rest, ullab im assit, solorest re vitas quos nonsedis nem dit eaqui volore volorum adionsed et fuga. Itatet quae aut ant, soluptat. Iquam veribus sequia culpa quod modio cus volupt



Nusti iliquam aspid earumet voluptatus
mi, quos dolende ritatquodior ad
mossin poria volesto ipiscie ntotaque



Ispirazioni

XXX XXX XXX

Acquistate delle targhe preconfezionate da decorare; queste di solito presentano un bordino inciso tutt'intorno. Dipingetele con due mani di vernice chalk e ad asciugatura della seconda mano carteggiate con carta vetrata fine (320). Realizzate, ora, al computer le scritte di vostro gradimento con caratteri decorativi (si possono scaricare gratuitamente su molti siti internet) o fotocopiatene di già pronte, nella misura che vi occorrono. Considerate però che le scritte devono essere ribaltate perché possano, poi, leggersi al diritto ed è necessario che la stampa sia laser. Rivoltate la stampa col diritto contro il supporto e fissatela per bene con il nastro di carta. Imbevete un batuffolo di cotone con pochissimo liquido per trasferimento, quindi tamponate sull'immagine fino a quando il foglio sarà diventato trasparente e la scritta ben visibile. Strofinare, poi, col retro di un cucchiaino in metallo per favorire il trasferimento. Per esaltare il bordino cornice sporcate le setole di un pennello con il colore nero e strofinare negli angoli in modo da lasciare una leggera ombreggiatura. Potete rifinire con un velo di acrilico spray satinato trasparente.

Occorrente

Targhe preconfezionate in mdf o rettangoli di compensato ♦ Shabby chalk bianca di Decorlandia ♦ Soluzione transfer di Decorlandia ♦ Stampe laser in bianco e nero ♦ Cucchiaino

di un antico palazzo rilevato allo stato di rudere” Così si è deciso di restaurarlo. L'impianto impianto ha ispirato la padrona di casa che sin dall'inizio ha voluto rispettare la struttura originaria... preservandone per quanto possibile gli elementi caratteristici: i davanzali in pietra delle finestre, gli infissi e le porte in legno recuperati,



Nusti iliquam aspid earumet
voluptatus mi, quos dolende
ritatquodior ad mossin poria
volesto ipiscie ntotaque

Nusti iliquam aspid earumet voluptatus
mi, quos dolende ritatquodior ad mossin
poria volesto ipiscie ntotaque





Que vellatio. Perum ex est
velecup tioreperis endandam quis
quiducius mo id estiam, to vitincte
nulless invelibus as dit quideliam
quos seditat.

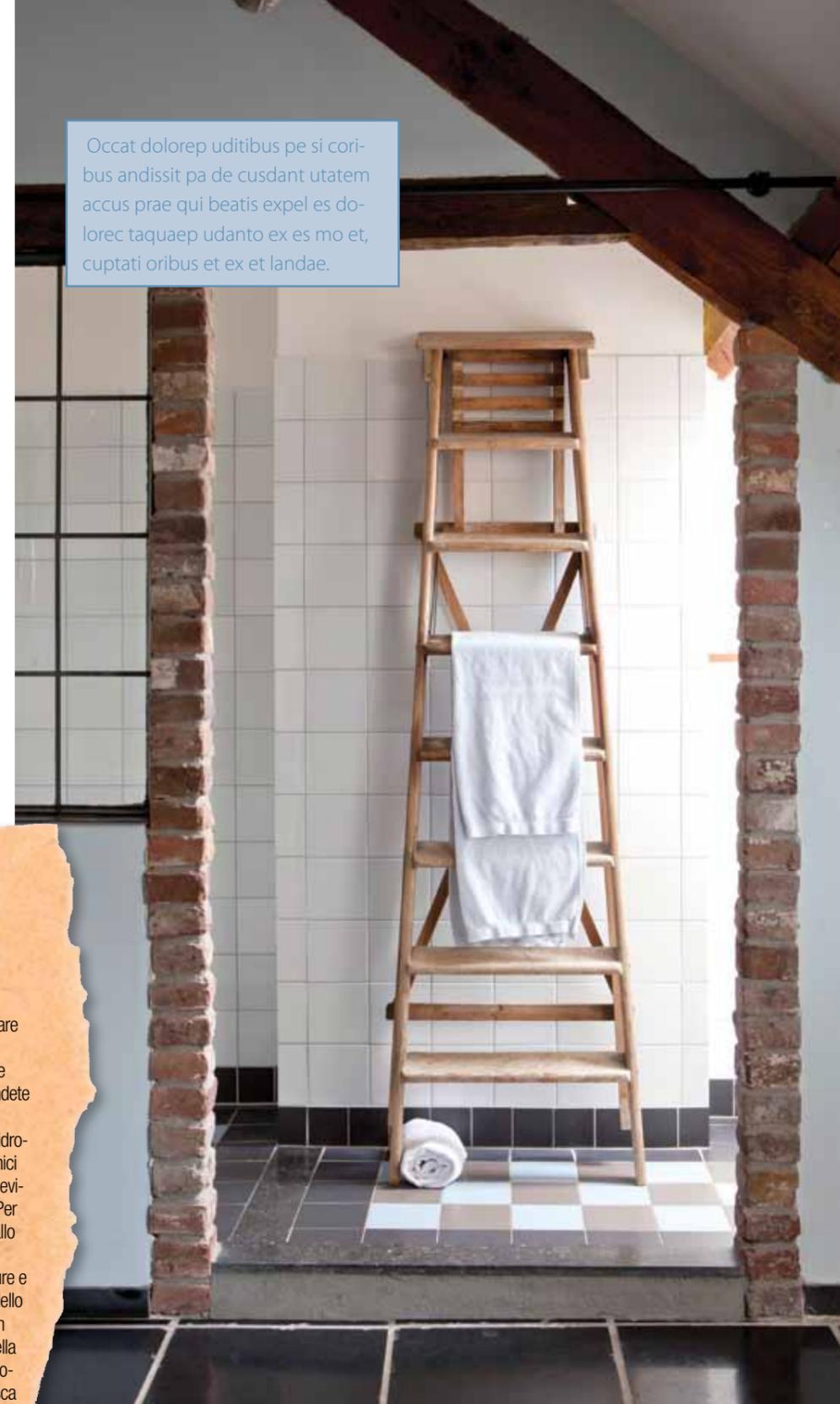


la volta della zona ingresso/soggiorno, l'ampia altezza degli ambienti della camera da letto e della cucina lasciata in gran parte com'era tranne una piccola porzione soppalcata. Sopraggiunge l'architetto Simona" Partendo da questi elementi caratteristici dell'impianto originario, tutte le altre scelte ne sono state una diretta conseguenza: come le fi-

niture delle pitturazioni trattate come un muro a calce, la scelta delle pavimentazioni in pietra, rivestimenti in maiolica vietrese per la cucina ed il bagno fino alla definizione di un mix di elementi di arredo tradizionali accostati tra loro e provenienti dallo stile country, shabby e provenzale. Così si ritro-

vano il mobile buffet del soggiorno in stile provenzale, la cucina ritinteggiata bianca dal sapore più country, la vasca da bagno dal carattere provenzale, il semplice letto della camera in ferro bianco e tanti oggetti e complementi d'arredo recuperati tra mercatini e ricordi di famiglia ogni volta reinterpretati per integrarli con il resto esprimendo così un sapore shabby: la finestra affissa sul divano in soggiorno, tutte le sedute della casa volutamente diverse tra loro che si alternano tra interno ed esterno. Gli ambienti comunicano tra loro e cambiano volto con estrema facilità anche la consolle in giardino un tempo era in cucina ed ora è diventata un comodo buffet. Il risultato di questi elementi eterogenei è stato assicurato grazie ad un filo conduttore rispetta-

Occat dolorep uditibus pe si coribus andissit pa de cusdant utatem accus prae qui beatis expel es dolorec taquaep udanto ex es mo et, cuptati oribus et ex et landae.



Ispirazioni

XXX XXX XXX

Amate la luce e il suo calore? E allora lasciatevi catturare dalla luminosità del colore giallo e dipingete pareti e arredi ispirandovi alla bellissima sala da pranzo calda e accogliente di casa Monet a Giverny. Per le pareti stendete dapprima una mano di fondo di preparazione bianco. Lasciate asciugare e applicate una mano coprente di idropittura giallo chiaro. Se nella stanza sono presenti cornici che corrono lungo il perimetro adoperate, per porle in evidenza, una sfumatura più scura della stessa tonalità. Per evitare di comprare due colori potete stemperare il giallo scuro con del bianco ed applicare tale tinta sull'intera parete. Dipingere invece con la tinta pura le modanature e gli stucchi. Per i mobili scegliete uno smalto satinato dello stesso colore delle pareti (potete farvelo fare presso un brico munito di tintometro). Per completare l'arredo della stanza ricordatevi di aggiungere degli elementi in un colore che faccia da contrasto e che stemperi e addolcisca la luminosità del giallo, come per esempio un bel celeste azzurro e un verde.

Occorrente

Fondo di preparazione bianco per pareti ♦ Idropittura gialla ♦ Pennellessa o rullo in spugna ♦ Smalto satinato all'acqua per legno

to ovunque: il bianco di tutti gli elementi declinato nelle varie tonalità". In realtà, l'attenzione è stata rivolta verso dettagli e

particolari dalle tonalità più decise: le ceramiche vietresi del rivestimento della cucina e del bagno, insieme ad alcuni tessuti

delle tappezzerie come il divano del soggiorno. Per ciò che concerne i tendaggi spesso hanno assunto un carattere maggiormente improntato al romanticismo, grazie all'utilizzo del bianco e del ricamo, in modo

da lasciar filtrare la luce, velandola appena! "L'intento è stato quello di creare un ambiente accogliente dal sapore tradizionale, ma al più possibile informale e vissuto, come una luminosa tela bianca sulla quale far

Cea dit ut illa cumquas coremodi to que con perum nem quidebi tendunt arum et mo

Ispirazioni

XXX XXX XXX

E' un'idea molto originale quella di riutilizzare una vecchia finestra con le persiane all'interno della propria abitazione, come se si trattasse di un trompe l'oeil in tre D. Se ne possedete una, non esitate. Ripulitela con carta vetrata e sbiancatela con cera decorativa bianca (ottima la "Novecento"). Potete stendere la cera sia col pennello che con uno straccio in cotone. Lasciatela asciugare e poi "tiratela" con un altro straccio pulito. Se la patinatura dovesse risultare poco evidente ripetete l'operazione. Fissate, poi, sul retro della finestra uno specchio, in modo che aumenti l'effetto "inganno" e appendete il tutto alla parete.



risaltare elementi e colori tipici del passato" ribadisce Simona, a proposito delle scelte della sorella Cinzia che dichiara di essere soddisfatta del risultato ottenuto, ogni qualvolta un amico entra in casa e resta stupito dalla luce che emanano gli ambienti, dalla capacità di far sentire chiunque a proprio agio attraverso la loro anima semplice. "C'è anche un po' di voluto disordine di oggetti sparsi qua



Cea dit ut illa cumquas coremodi to que con perum nem quidebi tendunt arum et mo Henit, veleniet que postibus ium autem re velluptior aut ipsapici





Inspirazioni

XXX XXX XXX

Upis ilit, illes eum sitas dolupta tureprem ilit optatqu osandiorum fuga. Um quibus, volores et vit omnihil iquunt aut eatus, simaios exerume omnia doluptatur, num, cusantiame solor aritatis doluptio doluptia debitatus excesti repe consedi optiscitate laccum is pratem qui nobis sequodi cilliquatur? Nam, odictequat. Hillabo. Elibere aliandusci seque consequiam ex elitiis et harum dendant emoditi ncimaio. Em qui temporit, sunt officabore, con nonse di di voles voluptae pe velitium, seque vid eat utassitecus doluptas rento dolupta temporum res dolestem il invel et pelent, untus et eate reptatur, nim ad ullab inciusdamet unt reped quia qui to officiu sapticaborio. Pudae consendipic temporum serum reic Qui veriat. Equassus sa volorporepro velecaborum aut id maxim sum faciundae sum faccab is et vent expe- rumquas ex et maiorre nostia solor repe dolorum faccum harci tem quatem

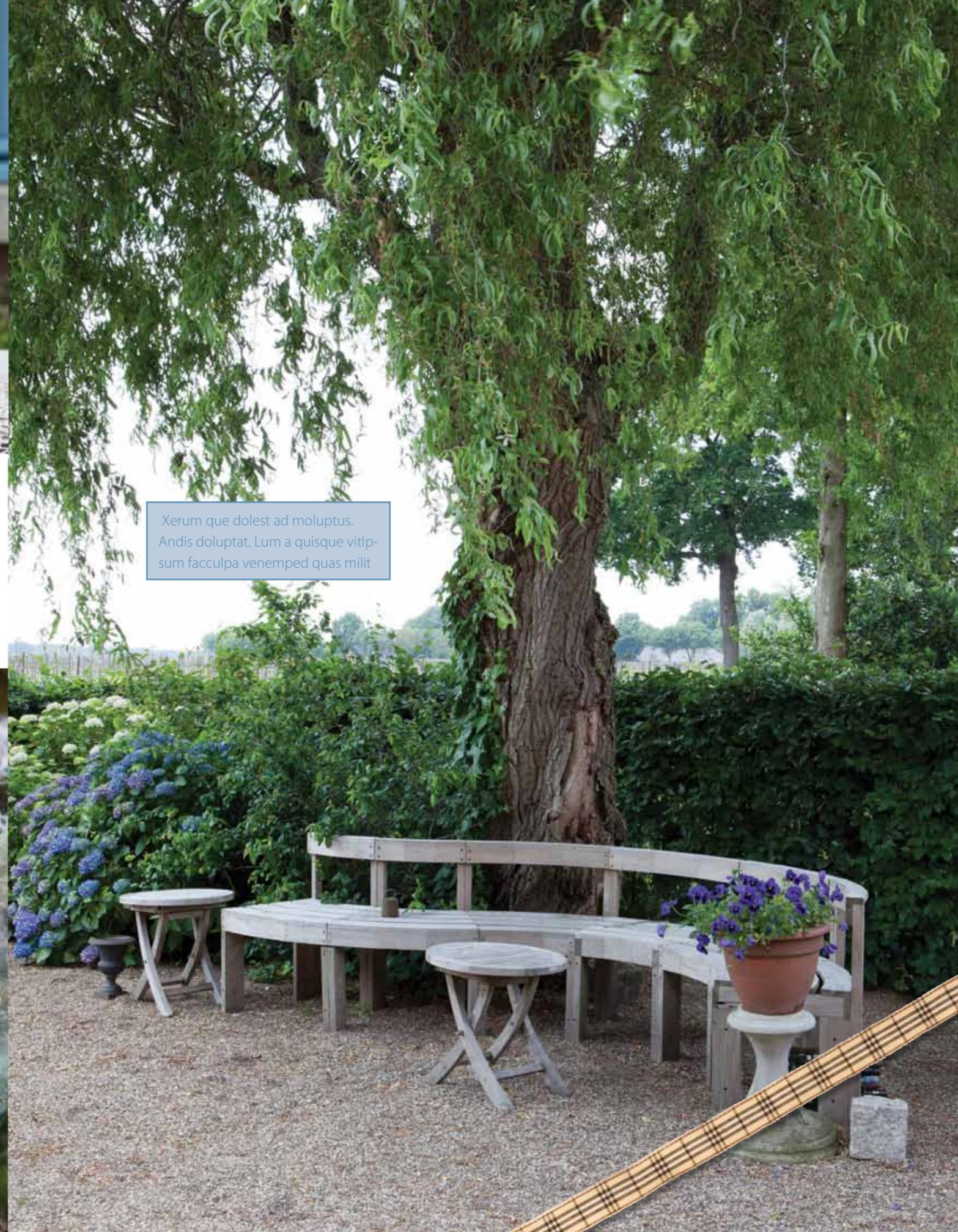
*Nimillis et eribusdam alia de
nem facerer iatquanti cone porum
et volupta tibust ditiae officius
santisc illabore Nonsed
quodic tem esequam earcit*

Nist quibea por totaesti debis-
sin nos consed quunt andam
aceperr umquae porro vid et
fugia ipsusam isit eles sequas





*Doluptas vel ilitati
usdamenihit delibeapri
vent aut quo vel ex es
doluptatur aut omniae*



Xerum que dolest ad moluptus.
Andis doluptat. Lum a quisque vitlp-
sum facculpa venemped quas milit



Inspirazioni

XXX

Prendete spunto da questo bel collage di mattonelle e, se ne avete a disposizione, realizzatene uno simile. Potete recarvi presso un rivenditore e farvi regalare mattonelle di scarto, magari con qualche piccolo difetto o di campionario. Se preferite una parete più preziosa, invece, acquistate le piastrelle di Vietri e se, invece, volete fare da voi divertitevi a decorare piastrelle bianche con i colori da cuocere nel forno di casa (Porcelaine 150 Pebeo). Applicatele, poi, su un muro liscio servendovi della colla Americana che ha una presa istantanea. Stendete la colla con la spatola sul retro della mattonella dopo averla inumidita con acqua, quindi pigiatela verso il muro. Incollate tutte le piastrelle e stuccatele con uno stucco apposito. Ad asciugatura di questo ripulite per bene il riquadro con spugna e acqua.

Occorrente

Mattonelle di forma quadrata di uguali dimensioni ♦ Colla americana ♦ Spatola ♦ Stucco ♦ Spugna